

REPORT 2023





 **Biblioteca Panizzi
e Decentrate**

Biblioteca Panizzi

via Farini, 3
tel. 0522 / 456084

Biblioteca Ospizio

via Emilia Ospizio, 30/B
tel. 0522 / 585639
ospio@comune.re.it

Biblioteca Rosta Nuova

via Wibicky, 27
tel. 0522 / 585636
rosta@comune.re.it

Biblioteca San Pellegrino - Marco Gerra

via Rivoluzione d'Ottobre, 29
tel. 0522 / 585616
spell@comune.re.it

Biblioteca Santa Croce

via Adua, 57
tel. 0522 / 585600
bibliotecasantacroce@comune.re.it

Spazio Culturale Orologio

via Jules Emile Massenet, 17/A
tel. 0522 / 585396
spazioculturaleorologio@comune.re.it

Biblioteca delle Arti

piazza della Vittoria, 5
tel. 0522 / 456809
bibliotecadellearti@comune.re.it

indice

L'anno delle biblioteche	5
Apparati grafici	8
Biblioteca Ospizio	10
Biblioteca Rosta Nuova	11
Biblioteca San Pellegrino - Marco Gerra	12
Biblioteca Santa Croce	13
Spazio Culturale Orologio	15
Biblioteca delle Arti	16
Biblioteca Panizzi	
Il patrimonio	17
FOCUS: Parole in movimento	18
Eventi, conferenze, mostre, vetrine tematiche	20
FOCUS: I mercoledì verdi del Garden Club	22
FOCUS: Strade che vai, storie che trovi	25
Bambini, ragazzi, scuole	26
Sezione di conservazione e storia locale della Biblioteca Panizzi	28
FOCUS: Parliamo ancora di me, Cesare Zavattini	34
I progetti con la città	36
Gestione Polo archivistico e Sinagoga	37
Volontariato, servizio civile	38
Il personale	39
Le sponsorizzazioni	40

L'ANNO DELLE BIBLIOTECHE

Nel corso dell'anno si è registrata una significativa **fruizione delle strutture bibliotecarie**: il ricco patrimonio complessivo delle biblioteche e dei servizi messi in campo hanno permesso circa 459.000 prestiti ai quasi 30.000 utenti attivi, evidenziando un importante incremen-

459.000
prestiti

to rispetto all'anno precedente. In effetti, il prestito si è mantenuto su valori significativi confermando il forte radicamento del sistema bibliotecario reggiano nella comunità locale. In particolare si segnala il "prestito in rete" che consente di richiedere i libri da altre biblioteche e riceverli

presso la biblioteca preferita del sistema urbano (nel 2023 sono stati movimentati 6.500 volumi). Inoltre, occorre anche sottolineare che le presenze complessive si sono comunque attestate su numeri importanti (oltre 385.000 presenze) confermando la ripresa delle presenze dopo la fase della pandemia.

385.000
presenze

Mentre le **attività culturali**, che hanno spaziato tra iniziative per la promozione del patrimonio bibliotecario, convegni di studio, presentazioni di libri e rassegne divulgative su temi

d'attualità e momenti di lettura per un pubblico adulto, hanno coinvolto complessivamente quasi 5.000 persone, la qualità delle iniziative per la promozione alla lettura ha trovato nel corso del 2023 un ulteriore impul-

5.000
presenze alle
iniziative culturali

il prestito in biblioteca panizzi





iniziative in biblioteca dell'arti,
allo spazio orologio e in
biblioteca san pellegrino

so attraverso l'avvio, a partire dal mese di novembre, del progetto "Parole in movimento", finanziato dal CEPPELL – Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura, nell'ambito del bando "Città che legge" (vedi focus alle pagine 18-19).

Anche l'**attività didattica** e di promozione della lettura per la fascia di età 0-17 anni ha proseguito con regolarità la propria programmazione sia nella Biblioteca Panizzi che nelle Biblioteche decentrate: l'attività si è svolta nelle diverse fasi dell'anno comportan-

do complessivamente lo svolgimento di circa 1.500 attività didattiche, laboratoriali e di promozione della lettura che hanno realizzato circa 27.900 presenze di bambini e ragazzi mentre 1.180 classi di scuole di

1.180
classi coinvolte
nelle attività didattiche

ogni ordine e grado hanno affollato le biblioteche. Nel contempo sono proseguite le attività didattiche e di promozione della lettura

(inclusi i progetti "NatiperLeggere" e "NatiperlaMusica"). Di conseguenza, oltre a proseguire nella gestione del patrimonio librario della Sezione Ragazzi (sono state prestate circa 132.000 opere per ragazzi), per mantenere il dialogo e la condivisione con i docenti e i ragazzi, le biblioteche hanno sviluppato le attività di supporto sia in presenza che da "remoto". In particolare, il personale si è messo a disposizione di insegnanti e scuole progettando percorsi specifici su richiesta di letture e approfondimenti, elaborando bibliografie

ragionate, fornendo servizi di consulenza bibliografica e pacchi libro.

Nel corso dell'anno si è consolidato anche il percorso di **valorizzazione dei servizi digitali** avviato dalle biblioteche ormai da diversi anni, incentivando l'innovazione e qualificazione dei servizi tecnologici da remoto (come "Chiedi al bibliotecario", Biblioteca Digitale Reggiana, Nuovo sistema di prestito, Polo RE2 per il colloquio con l'Indice SBN, Emilib). In quest'ottica dal mese di ottobre 2023 è stata attivata la nuova procedura online per la richiesta di consultazione del materiale della Sezione di Conservazione e Storia Locale della Biblioteca Panizzi, consentendo la dematerializzazione della procedura. Inoltre, è proseguita l'implementazione con materiale della Biblioteca Panizzi del "Lodovico Media Library", la piattaforma del Centro di Ricerca sulle Digital Humanities dell'Unimore.

I servizi da remoto si sono concretizzati anche in consulenze bibliografiche complesse online e in circa 125.000 accessi al sito web Panizzi (escludendo

gli accessi al catalogo online e alla Biblioteca Digitale Reggiana), ma soprattutto

125.000
accessi al sito

to è proseguita la fruizione dei servizi offerti dalla piattaforma "Emilib" condivisa con le province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza in grado di assicurare il prestito di contenuti digitali per un totale su scala provinciale di oltre 25.000 prestiti digitali. Consultazioni e prestiti digitali sono ormai consolidati ed incideranno sempre

25.000
prestiti digitali
su emilib

più sui servizi di prestito in presenza.

Nell'ambito delle attività digitali merita di essere segnalata anche la **Biblioteca Digitale Reggiana**, accresciuta nel 2023 di circa 8.900 files, che ha totalizzato oltre 17.000 pagine consultate, contribuendo

in modo significativo alla valorizzazione del patrimonio grazie in particolare all'implementazione della sezione dei manoscritti, specialmente della nuova area dedicata alle cronache reggiane, manoscritti riguardanti la storia di Reggio Emilia dal 1500 al 1861 per un totale di 3.371 immagini digitalizzate.

3.371
file digitalizzati
sulla storia di reggio

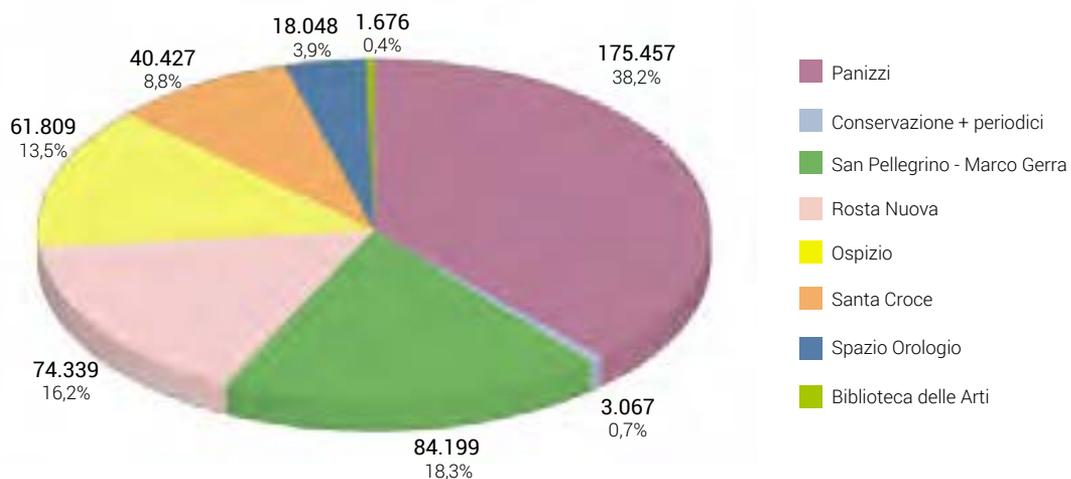
Nel corso del 2023 sono stati prodotti 518 post sulla **pagina Facebook**, 416 sulla **pagina Instagram** e 588 stories. In totale, sono stati registrati, su entrambi i canali social, oltre 12.000 follower con un incremento di 1.000 follower rispetto all'anno precedente.

1.000
follower in più

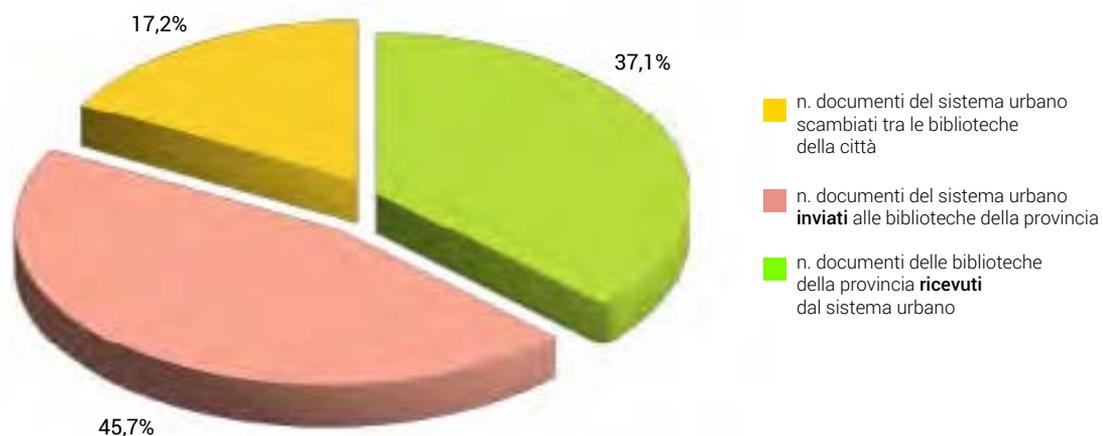
APPARATI GRAFICI

In questa sezione sono raccolti alcuni dati significativi relativi al 2023 del sistema urbano e della rete provinciale.

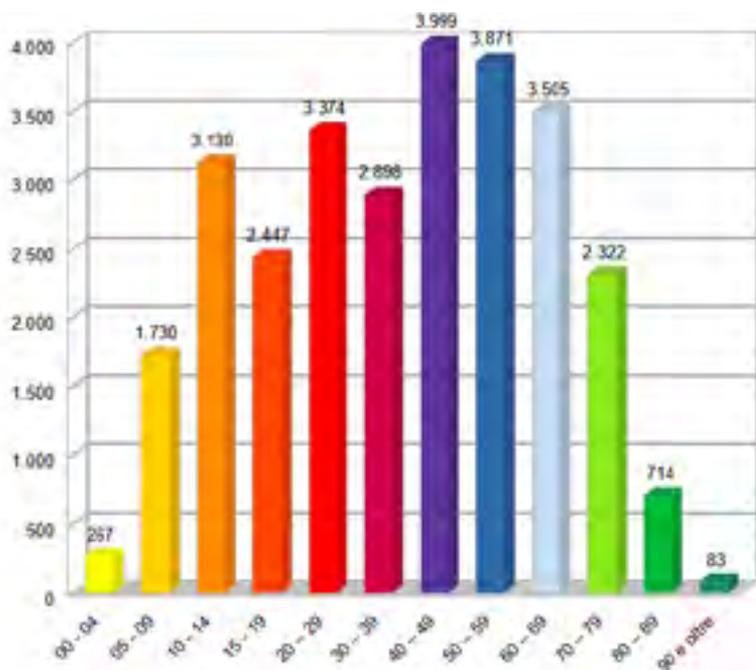
Prestiti nel sistema urbano



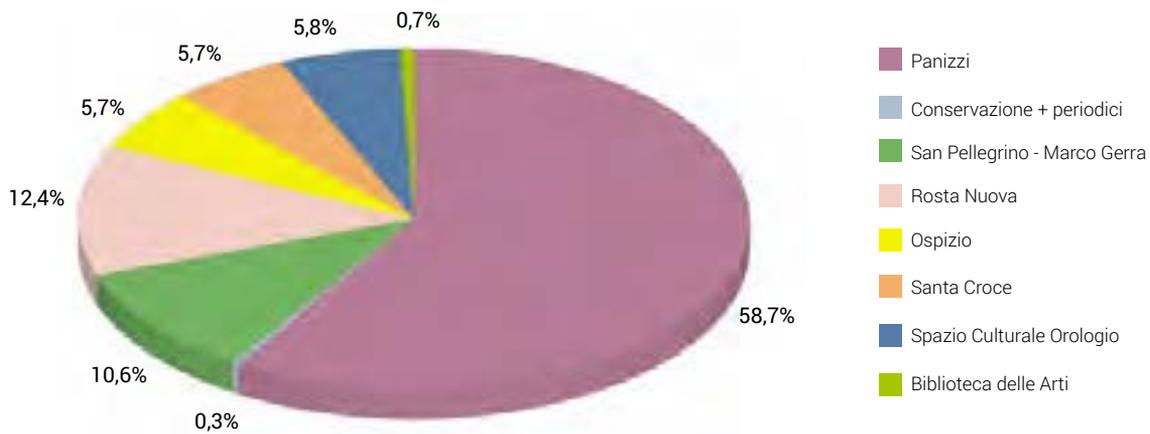
Prestito in rete provinciale



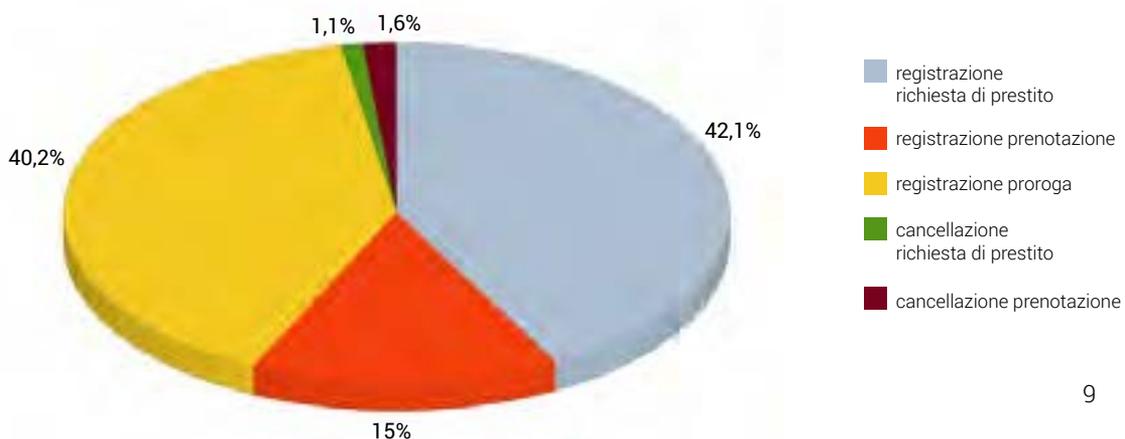
Utenti attivi nel sistema urbano per fasce d'età



Ingressi nel sistema urbano



Operazioni online nel sistema urbano



BIBLIOTECA OSPIZIO



Nel corso del 2023 alla Biblioteca Ospizio sono state organizzate numerose **attività didattiche** di promozione della lettura per bambini. Nello specifico, 125 attività con le classi, in aula e in biblioteca, che hanno visto la partecipazione di 2.265 bambini e ragazzi delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado. Nella scuola secondaria il personale della biblioteca ha gestito direttamente le attività relative ai generi letterari (horror, fantascienza, giallo e fiaba, scrittura di sé) ed alla Giornata della Memoria. Alle attività in orario scolastico si sono aggiunte 26 proposte in orario extrascolastico, partecipate da 316 bambini, per un totale di 151 attività per bambini complessivamente realizzate.

Per quanto riguarda le **proposte per gli adulti e gli anziani**, è stata avviata nel 2023 una nuova collaborazione con l'associazione Accademia di Quartiere per la realizzazione presso Palazzo Vecchio al Mauriziano di due serate all'interno della rassegna *Pazzi (furiosi) per il fantastico*.

È proseguita anche la collaborazione con Binario49 ed Emmaus, coi quali è stata realizzata a settembre la serata *Quel che ci rende umani. Leggere e scrivere come pratiche filosofiche per la trasformazione del sé* e, assieme all'Associazione Galline Volanti, è stata proposta e gestita la serata-incontro *Cenerentola, Raperonzolo e le altre. Incontro sull'origine e trasformazione della fiaba* a cura del bibliotecario Luca Melegari. Sempre il Binario49 ha ospitato la lettura integrale ad alta voce del racconto di R. Carver *Cattedrale* da parte di Bernardino Bonzani del Teatro dell'Orsa nell'ambito della Settimana della Salute Mentale 2023.

Dall'autunno 2023 la biblioteca ha la referenza cittadina per il servizio sperimentale di **prestito a domicilio** attivato a novembre in collaborazione con Auser per la consegna ed il ritiro di materiale delle biblioteche cittadine a persone con fragilità, impossibilitate a raggiungere in modo autonomo la biblioteca più vicina a casa, come da progetto "Parole in Movimento".

L'attenzione per il territorio e la promozione della lettura ha portato all'avvio della collaborazione con Ca' Reggio, la stazione di servizio per la comunità in zona stazione, grazie all'attivazione di un punto **Bookcrossing** ed alla proposta di letture ad alta voce per bambini e ragazzi del quartiere, in particolare del doposcuola "Il Portico" (primaria e secondaria di primo grado) con sede in via Turri.

Infine, è proseguita anche nel 2023 l'implementazione del **sito Musicisti Reggiani** (www.musicistireggiani.it) con la creazione di nuove schede biografiche dedicate a musicisti o band reggiane, l'inserimento della traduzione in lingua inglese e la preparazione delle traduzioni in lingua tedesca, russa e spagnola da inserire nel corso del 2024.



BIBLIOTECA ROSTA NUOVA



Nel 2023 la Biblioteca Rosta ha visto un forte aumento delle **attività con le scuole**, che in un anno hanno portato in biblioteca oltre 3.200 bambini delle scuole materne, primarie e secondarie. Sono inoltre state organizzate 27 attività per ragazzi ad utenza libera, con 427 bambini partecipanti: particolarmente graditi sono stati gli appuntamenti con i laboratori curati da Lidia e Daniela.

Sono diversi anche gli **appuntamenti per adulti** che

si sono susseguiti nel corso dell'anno, tra questi i corsi di narrazione e lettura espressiva tenuti da Andrea Grassi con la collaborazione di Claudia Spaggiari, che hanno coinvolto una trentina di persone in un progetto innovativo che ha consentito di portare il teatro in biblioteca.

Da segnalare anche l'inizio della collaborazione col CAI per la presentazione di libri su tematiche inerenti la montagna e per la valorizzazione dei sentieri urbani e l'avvio di un gruppo di conversazione in inglese, che fornisce uno spazio informale di confronto a chi vuole perfezionare l'utilizzo di questa lingua straniera

Per quanto riguarda il **patrimonio** la Biblioteca Rosta

anche nel 2023 ha continuato il percorso che la sta portando a diventare sempre più biblioteca di quartiere, potenziando i settori maggiormente richiesti dagli utenti come manga ed anime, libri di narrativa poliziesca e romantica, manualistica e guide turistiche. È inoltre stata fatta un'analisi del patrimonio che ha portato ad evidenziare i settori da potenziare e quelli invece nei quali la biblioteca ha già un buon patrimonio di base.

Il 2023 ha anche visto un incremento nel prestito dei DVD, con utenti nuovi che hanno scoperto questo servizio della biblioteca e apprezzato la possibilità di reperire con facilità film, anche classici, non presenti nelle piattaforme video.



BIBLIOTECA SAN PELLEGRINO MARCO GERRA



La biblioteca San Pellegrino – Marco Gerra nell'anno 2023 ha coordinato alcune iniziative sul territorio e incentivato il coinvolgimento di soggetti pubblici – tra cui servizi sociali, sanitari, scuole – promuovendo un'azione globale e integrata; ha offerto spazi, momenti aperti e inclusivi e dato voce a bisogni ed esigenze della propria comunità, sempre agendo in un'ottica di rete.

Inchiostro verde sulla vita di Nilde Iotti di Valeria Calzolari, con la mostra della fotografa svedese Elisabeth Ubbe *The invisible breasts-Seni invisibili* inclusa nel Circuito OFF di Fotografia Europea.

Raccogliendo le istanze comunitarie sull'impatto del digitale nelle nostre vite, è stato presentato, in collaborazione con Casa Bettola e una sentita partecipazione di pubblico, il libro di Lisa Iotti *8 secondi. Viaggio nell'era della distrazione* (Il saggiatore, 2023). La biblioteca ha continuato ad accogliere poi diversi progetti legati alla disabilità in collaborazione con Reggio Emilia Città Senza Barriere e le narrazioni dei Raccontastorie e di Art Factory.

I tre **gruppi di lettura**, due per adulti (Momo e LibriScovati) e uno per ragazzi (Contromano) hanno continuato a trovarsi mensilmente in biblioteca, due di essi, con la collaborazione dell'Associazione Galline Volanti

Nel corso del 2023 sono state registrate, con particolare riferimento alle scuole: 7.172 **presenze di ragazzi**, 143 attività realizzate nel tem-

po libero con 3.519 presenze, 239 nel tempo scolastico con 3.653 studenti. L'offerta formativa rivolta alle scuole si è concretizzata, non solo con la fornitura di testi, ma anche con diversi laboratori e giochi di lettura ideati e condotti dal personale della biblioteca, sempre in dialogo con gli insegnanti. Diversificate e numerose sono state le proposte per il tempo libero di bambini e ragazzi, con frequenti iniziative di letture, narrazioni e laboratori esperienziali e creativi.

Nel periodo estivo costante è stata la collaborazione della biblioteca con i campi gioco del territorio attraverso la fornitura settimanale di libri e letture ad alta voce nel giardino della biblioteca. Tutti esauriti i posti anche nel 2023 per il corso di musica per bambini da zero a cinque anni nell'ambito di NatiperlaMusica Emilia-Romagna.

Infine l'implementazione del **patrimonio** complessivo della biblioteca e dei servizi messi in campo ha permesso 72.134 prestiti (84.199 includendo i rinnovi) di cui 31.000 in sezione ragazzi.



Ricordiamo l'organizzazione di eventi incentrati su tematiche come la **valorizzazione della donna e del mondo femminile** con il percorso artistico contro gli stereotipi e violenze di genere *Radici di futuro*, con il laboratorio *Il corpo che cambia* condotto da una psicoterapeuta di "Progetto crescere", con lo spettacolo

BIBLIOTECA SANTA CROCE



Nel 2023 è stata consolidata la rete di collaborazioni con i soggetti del territorio o altri soggetti con i quali negli ultimi anni sono stati intrapresi o si sono rafforzati rapporti progettuali costanti per potenziare in modo particolare l'offerta rivolta ai bambini e alla fascia più giovane degli adolescenti.

In ambito sociale ed educativo tale impegno continua ad avere il proprio fulcro nella **Scuola di italiano Penny Wirton**, progetto e servizio fortemente consolidato, riconosciuto e interconnesso con diversi soggetti istituzionali.

Costante è stato anche il rapporto con l'AUSL con gli incontri settimanali del **Gruppo di lettura del CSM** e la promozione, nell'ambito della Settimana della Salute Mentale, della tesi elaborata a partire dal progetto didattico sperimentale *In-Quiete. Quando identità fa rima con creatività* realizzato dalla biblioteca in occasione delle mostre *Identità inquieta* di Palazzo Magnani e *Faccia a faccia* della Panizzi. Anche il ciclo di incontri *Voci di donne nel parco. Narrazioni sul far della sera* centrati sulla

presentazione di libri scritti da donne, ha rappresentato un'importante collaborazione socio-culturale con l'ufficio Pari Opportunità del Comune di Reggio Emilia nell'ambito del Progetto *365 giorni donna* e di valorizzazione dell'Archivio Berneri - A. Chessa afferente al nostro Servizio Biblioteche.

Le dieci **presentazioni di libri** ospitate dalla Biblioteca Santa Croce hanno rappresentato una quota importante nelle iniziative e i titoli sono stati scelti in modo coerente con le sue principali vocazioni: intercultura, diritti delle persone, legalità, pace, aspetti letterari, sociali e storici di paesi e culture del mondo, ambiente e territorio, lavoro e sostenibilità.

Molteplici e diversificate sono state anche le **proposte per la scuola** (ideate e gestite dal personale interno e in alcuni casi attraverso il coinvolgimento di professionisti esterni), che hanno visto la partecipazione di circa 1.220 studenti, e **per il tempo libero** di bambini e ragazzi, grazie anche alle citate collaborazioni con diverse associazioni; da segnalare, a tale proposito, sono le attività realizzate

nell'ambito di *Estate popolare* e gli spettacoli di burattini e clownerie offerti alla biblioteca da diversi soggetti operanti in campo teatrale e ricreativo.

Da segnalare, in particolare, sono le **aperture serali** in occasione di Halloween, della Notte dei racconti e della Notte dei pupazzi.

Grande riscontro ha avuto anche il progetto **BiblioCamp** organizzato durante le festività natalizie: un Camp di tre giorni per imparare a costruire dei libri d'artista. Il 2023 ha rappresentato, inoltre, l'inizio di un nuovo percorso per il progetto Nati per Leggere di tutto il sistema bibliotecario reggiano con l'attivazione del corso per volontari e operatori, mentre continuità ha avuto anche il corso annuale Nati per la Musica presso la biblioteca.





reggionarra in biblioteca ospizio



biblioteca ospizio a binario49



biblioteca san pellegrino, mostra "noi donne"



lettori in biblioteca san pellegrino



biblioteca santa croce, "voci di donne"



biblioteca rosta nuova, "febbraio in giallo"



spazio culturale orologio, "la strada delle annurche"



biblioteca delle arti, incontro con david brancaleone



reading challenge in biblioteca santa croce



biblioteca rosta nuova, "Il sentiero dei ducati"

SPAZIO CULTURALE OROLOGIO



Anche quest'anno lo Spazio Culturale Orologio ha partecipato a **ricorrenze nazionali, internazionali e cittadine** come la settimana della memoria, Reggio-Narra, la Notte dei Racconti, la liberazione e il 25 aprile, la notte dei ricercatori, ecc. con la preziosissima collaborazione degli adulti narratori volontari de "La compagnia dell'orologio".

Sono state accolte 75 classi di scuole primarie, secondarie di primo grado e sezioni di scuola dell'infanzia e asili nido per far conoscere a quasi 2.000 bambini e bambine le opportunità offerte dallo Spazio Culturale Orologio: il prestito librario, i contesti e le proposte narrative e di lettura, percorsi di approfondimento su sinergie tra i linguaggi proposti in contesti di atelier e di ricerca attraverso la partecipazione interattiva.

Tutti i pomeriggi adulti e ragazzi hanno potuto partecipare ai vari **atelier** proposti all'Orologio, in presenza di educatori e atelieristi dello Spazio Culturale, tra questi: l'atelier

scienza: "ecosistema, energia e sostenibilità"; l'atelier grafica: "dal tratto al fumetto"; l'atelier musicale: "foley: costruttori di sonorità, rumori e musiche"; l'atelier cinema: "dalla sceneggiatura al montaggio"; l'atelier coding: "tra narrazioni e giochi"; l'atelier di "progettazioni e stampa 3D", l'atelier "progettare e costruire giochi" e l'atelier "ricerche gravitazionali - tra programmazione, tinkering e musicale".

Lo Spazio Culturale ha, inoltre, collaborato con gli Spazi educativi territoriali (Spazio6 e Spazio11), accogliendo bambini e ragazzi e promuovendo occasioni di scambio, **percorsi di formazione e autoformazione** tra educatori, insegnanti e altre figure educative.

Infine, sono stati realizzati cambiamenti significativi nella disposizione dei libri e negli allestimenti dei contesti per la promozione del prestito librario, oltre a iniziative per la promozione dei giochi in scatola che possono essere liberamente utilizzati allo Spazio Culturale Orologio e presi a prestito.



BIBLIOTECA DELLE ARTI



Nonostante i modesti numeri registrati nel 2023, la tendenza per la Biblioteca delle Arti risulta positiva: **l'andamento è esponenziale** rispetto all'anno precedente, soprattutto in aumento col passare dei mesi.

Tra gli aspetti più significativi da segnalare ricordiamo l'ampliamento, da settembre, dell'orario di apertura (da 22 a 30 ore e da tre a cinque giorni) e la riorganizzazione delle raccolte per rendere ricerca e consultazione più facili e intuitive.

Si è dato molto spazio alle **collaborazioni con il mondo scolastico e universitario** garantendo la presenza di studenti di scuola superiore per progetti di alternanza (PCTO) e di studenti universitari per tirocini curriculari, con risultati molto soddisfacenti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Le 22 iniziative culturali che sono state proposte durante l'anno hanno visto la partecipazione di circa 450 persone, testimoniando lo spazio di visibilità, presenza e relazione nel territorio che la Biblioteca delle Arti è riuscita a ritagliarsi. Gli obiettivi per il prossimo biennio sono di confermare e consolidare la presenza della biblioteca e di far conoscere il servizio in modo sempre più approfondito cercando anche di costruire percorsi e progetti condivisi sia con i nostri pubblici, sia con le altre istituzioni e agenzie culturali e scolastiche presenti sul territorio.

Si segnala, infine, che nel corso del 2023 è decollato il progetto, in corso da due anni, del trattamento della biblioteca di Attilio Marchesini, il collega dei Musei recentemente scomparso. In accordo con la famiglia, che ha donato la raccolta al nostro sistema, si sta

lavorando sui volumi e le carte raccolte – grazie anche e soprattutto al prezioso lavoro di due volontari, Paolo Borciani e Luigi Salsi, che hanno riordinato e suddiviso la collezione per grandi raggruppamenti disciplinari – con l'intenzione, entro il 2025, di potere inaugurare un fondo speciale della biblioteca intitolato a lui e alla moglie Pina Caiti.



BIBLIOTECA PANIZZI IL PATRIMONIO

Nel 2023 sono state **acquisite** in Biblioteca Panizzi circa 9.800 nuove opere, suddivise tra libri e materiali multimediali. L'opera di consolidamento del patrimonio librario del Sistema bibliotecario è stata possibile anche grazie all'assegnazione del contributo del Ministero della Cultura per il sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria nell'ambito delle misure per l'emergenza sanitaria, rinnovato anche nel 2023. Nell'anno, la Biblioteca ha realizzato più di 177.000 prestiti, mentre gli utenti che si sono recati in Biblioteca sono stati più di 220.000.

Al fine della gestione del patrimonio librario moderno della biblioteca, nel corso dell'anno sono state completate le procedure per l'acquisto delle scaffalature del nuovo Deposito Librario di via Lazzaretti, grazie alle quali è stato possibile dare avvio all'attività di messa a scaffale dell'ingente

materiale librario e documentario conservato nel Deposito. Infine, nell'ottica di regalare una "seconda vita" ai libri dismessi, è stato attivato a partire dal mese di dicembre all'ingresso della Biblioteca Panizzi il nuovo servizio **"Bancarella Panizzi"**, una bancarella di libri sfoltiti dagli scaffali della biblioteca e rimessi in vendita a prezzi d'occasione: è possibile scegliere tra un'ampia offerta di volumi di saggistica, libri per bambini e ragazzi, guide turistiche e molto altro. Si tratta di materiale che deriva dalla revisione annuale necessaria a tenere aggiornata la dotazione libraria. Le biblioteche di pubblica lettura, infatti, effettuano periodicamente la revisione delle raccolte, ispirandosi a tal fine alle norme tecniche indicate dall'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) tese a migliorare la funzionalità delle biblioteche, a garantire un'informazione ag-

giornata e attendibile. Lo sfoltimento librario è una funzione imprescindibile che concorre al buon funzionamento delle biblioteche e allo sviluppo delle collezioni: un processo in cui l'equilibrio tra dismissioni e nuove acquisizioni concorre a tenere vivo l'interesse degli utenti verso la lettura e a garantire collezioni agili.



la bancarella dei libri dismessi dalle biblioteche

in MO PAROLE VIME NTO

Parole in Movimento è un progetto del Comune di Reggio Emilia - Biblioteca Panizzi, finanziato dal CEPELL – Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura, della durata di 12 mesi, che mira a riconoscere e valorizzare le azioni sul territorio che promuovono la parola, il libro e la lettura come strumenti di integrazione, coesione sociale, arricchimento personale e della società, mettendo in rete le realtà aderenti al Patto per la lettura della città e condividendo con loro la sperimentazione di nuove azioni.

A partire da novembre 2023, **Parole in Movimento** ha l'obiettivo di valorizzare, attraverso 12 macro progetti, il ruolo della lettura nella vita di tutti i cittadini come irrinunciabile pratica di apprendimento e svago, palestra emotiva e cognitiva, pratica relazionale capace di ridurre lo stress, di rafforzare la memoria individuale e, insieme, contribuire alla costruzione di una memoria sociale condivisa, con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità e a rischio di esclusione sociale.

Il progetto è realizzato grazie all'importante finanziamento di 70.000 euro assegnato da CEPELL nell'ambito del bando *Città che legge*.

Città che legge è il riconoscimento che il Centro per il libro e la lettura e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani hanno assegnato a Reggio Emilia e ad alcune città italiane impegnate ad attuare, sul proprio territorio, politiche pubbliche di promozione della lettura. L'ottenimento di questa importante qualifica, che testimonia il lavoro svolto dall'amministrazione per la diffusione della lettura come valore fondamentale per la qualità della vita individuale e collettiva, ha permesso al Comune di Reggio Emilia di indire una manifestazione di interesse, aperta a tutta la città, per creare una rete di soggetti pubblici e privati che collaborino alla costituzione di un ecosistema favorevole alla lettura.

Parole in Movimento coinvolge la quasi totalità delle realtà aderenti al Patto per la lettura di Reggio Emilia, mettendole in rete tra di loro, presentandole alla città e dando loro

degli strumenti di visibilità, economici, di riconoscimento, per valorizzare l'esistente e ideare nuove iniziative sostenibili nel tempo affinché si consolidi un ecosistema favorevole alla lettura. Infatti, nonostante a Reggio Emilia ci siano diffuse e virtuose esperienze di pratica continuativa della lettura, ancora oggi l'accesso al libro non è un diritto universalmente garantito: anziani in condizione di parziale o totale non autosufficienza, persone con fragilità e differenti abilità, stranieri con scarsa alfabetizzazione o minori a rischio di povertà educativa.

I soggetti che hanno scelto di sottoscrivere il Patto per la lettura e aderire così al progetto **Parole in Movimento** sono Accademia di Quartiere, AISO, Arci - Comitato territoriale di Reggio Emilia, Arci PICNIC!, Associazione Culturale 5T, Associazione La Cova, Auser Reggio Emilia, Azienda Ausl - IRCCS di Reggio Emilia, Casina dei bimbi, Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Cooperativa Sociale San Giovanni Bosco, Coress Cooperativa Sociale, Corsie-





ro Editore, Degustibook, Emmaus, FILEF Reggio Emilia, Fondazione I Teatri, Fondazione per lo Sport, Galline volanti, Istituto Regionale "G. Garibaldi" per i ciechi, IPSSC Filippo Re, Libreria Bizzocchi, Libreria Punto Einaudi, Librerie.coop, Liceo Scientifico "A. Moro", Reggio Children, Teatro dell'Orsa, ZOOlibri.

A partire, dunque, da novembre 2023 le Parole si sono mosse in diversi luoghi della città al di fuori della biblioteca, in ospedale, in carcere, nei centri sportivi, nei quartieri popolari, coinvolgendo dalle fasce più giovani d'età, le nuove generazioni, agli anziani e ai soggetti più fragili. I 12 macro progetti prevedono varie e numerose attività che mirano a far diventare la lettura una parte importante nella quotidianità di diversi soggetti. Un esempio sono le letture ad alta voce per donne migranti frequentanti i gruppi di alfabetizzazione, ma anche per

i pazienti ospedalizzati, per i detenuti, per gli anziani e per i bambini con differenti abilità, valorizzando il ruolo attivo dei "Raccontastorie" (narratori con disabilità). Tra le attività anche incontri con scrittori e illustratori, laboratori teatrali e di illustrazione, il servizio di prestito e di consegna di libri e audiolibri al domicilio di persone con difficoltà motoria e scarsa rete familiare e amicale di supporto, ma anche donazioni di libri dalle biblioteche per l'allestimento o potenziamento di "presidi di lettura" territoriali, laboratori di avvicinamento alla lettura all'interno degli spazi di aggregazione giovanili della città, e infine spettacoli, reading ed eventi sia a conclusione del progetto che in itinere.

Oltre al personale della Biblioteca Panizzi e delle biblioteche decentrate della città, altamente qualificato non solo nel lavoro strettamente collegato alla biblioteca, ma

rispetto a componenti educative, formative, interculturali e intergenerazionali, tra i partner troviamo figure professionali più tecniche, come operatori di librerie, educatori, youth worker, operatori sportivi, organizzatori di eventi, personale degli istituti penitenziari e ospedaliero, editori, personale scolastico, insieme a un numero consistente di volontari che da anni, se non decenni, cura senza sosta le attività delle proprie associazioni in azioni di coesione sociale e inclusione, che passano dalla parola, al libro alla lettura.

sala del pianisfero della biblioteca panizzi, il primo incontro fra gli aderenti al patto per la lettura

libreria-coop all'arco, presentazione del libro di gabriella caramore

centro sociale spallanzani - orti, incontro con lo sportivo daniele cassioli



BIBLIOTECA PANIZZI EVENTI CONFERENZE, MOSTRE, VETRINE TEMATICHE

Durante il 2023 la Biblioteca Panizzi ha ospitato una nuova edizione di **PrimoPiano**, la rassegna di eventi che vede studiosi, autori, professionisti del mondo della cultura, darsi appuntamento per approfondire la storia locale, regalare nuove prospettive su temi che riguardano la città e le vite dei cittadini, celebrare personaggi illustri, il territorio in cui viviamo e molto altro. Dopo un primo appuntamento con lo

scrittore Piergiorgio Paterlini per la presentazione del libro *Gradini che non finiscono mai. Vita quotidiana di un Premio Nobel*, biografia scritta a quattro mani con il premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi e presentata assieme al conduttore radiofonico Ruggero Po, la Sala degli Artisti ha ospitato due incontri inerenti la scrittura. Se con Iride Conficoni è stato affrontato il tema della relazione tra grafia e voce, con la scrittrice Franca Righi e il

presidente dell'associazione Museo Storia della Psichiatria Stefano Mazzacurati si è parlato di scrittura declinata nelle relazioni di aiuto. Gli appuntamenti sono proseguiti esplorando le origini del fascismo in Emilia-Romagna assieme allo scrittore Andrea Baravelli, allo storico inglese John Foot e a Fabrizio Solieri, in collaborazione con l'Istituto Cervi e Istoreco; e riflettendo sui nomi delle vie e delle piazze di Reggio Emilia durante la giornata





di studi con la Commissione toponomastica del Comune di Reggio Emilia.

Le iniziative e gli eventi per la promozione della lettura nel corso del 2023 hanno potuto beneficiare anche della realizzazione, nel mese di aprile, delle nuove installazioni nel cortile della Biblioteca Panizzi realizzate dall'Associazione "Camposaz" nell'ambito del **progetto Rigenera** restituendo pienamente la suggestiva area cortiliva alla fruizione

pubblica. Tra gli eventi che hanno potuto avvalersi del nuovo spazio riqualificato si ricordano le iniziative svolte nell'ambito di ReggioNarra, la rassegna Piccoli Incanti Notturni e il Festival di Emergency.

Dopo l'estate, infatti, gli appuntamenti sono proseguiti con la nuova edizione del **festival di Emergency** dedicata al tema del confine: il 1, 2 e 3 settembre la biblioteca è stata sede di laboratori, narrazioni, incontri e dibattiti per riflettere sul significato del confine, dalla geografia alla politica, dalle arti all'antropologia, passando per la scienza e la letteratura.

In occasione della **Settimana della Salute Mentale** la Biblioteca Panizzi ha, inoltre, ospitato la presentazione del volume scritto dagli psico-

logi reggiani Dino Angelini e Deliana Bertani dal titolo "La psicologia clinica nei servizi pubblici – cura prevenzione, formazione, tirocinio", in dialogo con le psicologhe e psicoterapeute Margherita Cló e Francesca Fontanesi.

A ottobre 2023 si è tenuta la presentazione della riedizione del volume di Meuccio Ruini pubblicato nel 1919 con il titolo *La montagna in guerra e dopo la guerra* (Consulta Libriprogetti, 2023), un volume di grande attualità, scritto nella fase di approvazione della nuova legge sul riordino della montagna e delle foreste italiane all'indomani della prima guerra mondiale. All'evento coordinato da Alberto Ferraboschi, responsabile della Biblioteca Panizzi, e realizzato in

a sinistra: l'incontro con lo scrittore piertorino paterlini in sala degli artisti

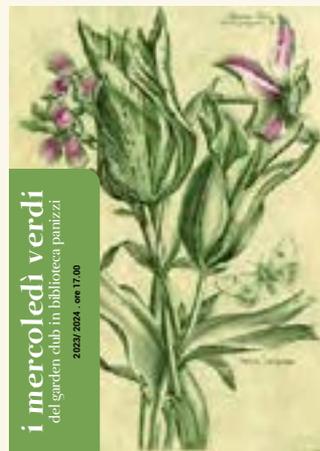
in questa pagina:
il festival emergency e fasi della realizzazione del progetto "rigenera" nel cortile della biblioteca
incontro in sala degli artisti su pietro formentini

I MERCOLEDÌ VERDI DEL GARDEN CLUB IN BIBLIOTECA PANIZZI

Nel 2023 ha avuto inizio l'importante collaborazione tra il Garden Club Reggio Emilia e la Biblioteca Panizzi per la programmazione de *I mercoledì verdi*, il ciclo di incontri con lo scopo di diffondere la conoscenza del verde e dedicato a tutti coloro che desiderano avvicinarsi in modo piacevole e proficuo al mondo della natura, del giardinaggio e della biodiversità. Le realtà dei Garden Club, associazioni presenti su tutto il territorio nazionale, nasce con l'intento di operare per la botanica e per l'arte del giardinaggio, per cooperare alla protezione delle piante autoctone (spesso dimenticate) e per incoraggiare la conservazione e la tutela dell'ambiente naturale. Il contatto sereno con la natura è infatti indispensabile per ristabilire il nostro equilibrio, messo a dura prova dallo standard di vita attuale, sem-

pre più frenetico e lontano dai ritmi naturali.

Durante gli incontri è stato possibile ospitare la giornalista ambientalista Angela Zaffignani, appassionata di paesaggio, già responsabile del Verde pubblico del Comune di Parma, che durante la sua lunga carriera ha costantemente cercato di far avvicinare le persone alla natura. Il suo ultimo libro, *Birdgarden. Il giardino naturale e i suoi ospiti* (Mattioli 1885, 2022), presentato in occasione di questo primo incontro, è una vera e propria guida alla realizzazione di un giardino secondo natura, ovvero come scegliere piante e arbusti favorevoli alla vita degli animali selvatici. Il birdgarden è una provocazione a favore del "disordine", della varietà, del verde selvatico, libero da controlli di ogni tipo. No ad aiuole allineate sì ad angoli diversi all'interno del giar-



dino, a varietà e a forme vegetali spontanee, differenti per altezza, dimensione e colore. Chiunque disponga di un pezzetto di terra o di un terrazzo, può tentare di renderlo attraente per uccelli, farfalle, ricci e moltissimi altri animaletti.

Gli appuntamenti *Diversi modi di progettare e vivere il giardino* con Silvia Ghirelli; *Il giardino come ecosistema complesso* con Villiam Morelli; *Il giardino delle api* con Claudia Zanfi; *Coltivare la biodiversità* con il Maestro Carlo Pagani e *Il controllo fitosanitario del nostro giardino nel rispetto dell'ecosistema e di noi stessi* con il fitopatologo Anselmo Montermini si sono invece tenuti nei primi mesi del 2024.

angela zaffignani, "birdgarden: il giardino della biodiversità"



collaborazione con l'Archivio Osvaldo Piacentini, erano presenti Giampiero Lupatelli (Vicepresidente Consorzio Caire) e Marco Bussone (Presidente nazionale Comuni, delle Comunità e degli Enti Montani).

A novembre, invece, durante l'evento *Pietro Formentini tra scrittura e teatro*, è stato presentato alla città il nuovo Archivio Formentini, riordinato e inventariato, custodito dalla Biblioteca Panizzi e presentato attraverso gli interventi dei curatori che hanno operato direttamente sui documenti: l'archivista Francesca Tramaioni e Mirella Maria Plazzi del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna. Questo appuntamento è stato anche una preziosa occasione per approfondire il percorso artistico e culturale di Formentini da parte di Monica Morini, autrice e regista del teatro dell'Orsa, e Bruno Borghi, già direttore dei Teatri di Reggio Emilia, che hanno avuto occasione di collaborare con Formentini nel corso della sua lunga e poliedrica attività professionale.

Nel 2023 si è tenuta anche l'annuale giornata di studi organizzata dall'Archivio Famiglia Berneri - A. Chessa, dagli Amici dell'Archivio Famiglia Berneri - A. Chessa e dalla Biblioteca Panizzi, quest'anno dal titolo *Figlie della rivoluzione* e dedicata ad approfondire il binomio donne-rivoluzione da una prospettiva inedita.

Infine, a novembre 2023 è stato inaugurato il nuovo ciclo di incontri **I mercoledì verdi**, realizzato in collaborazione con il Garden Club di Reggio



Emilia, che si è svolto fino alla primavera del 2024 (vedi focus nella pagina a fianco).

I diversi appuntamenti organizzati nell'ambito di Primo Piano nella primavera 2023 – le iniziative dell'autunno e le varie attività fuori cartellone, come le letture ad alta voce, di Roberta Chesi talvolta accompagnate musicalmente, e rivolte al pubblico adulto, oppure il festival di Emergency – hanno visto la partecipazione di circa 750 persone.

mostre

Tra le attività e le iniziative svolte nel 2023, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio, si segnala la realizzazione della mostra, nell'ambito di Fotografia Europea 2023, *Flashback. Scatti da fotografia europea 2007*: la mostra ha presentato una selezione di fotografie esposte nel 2007, edizione anch'essa incentrata sul tema dell'Europa, filo conduttore dell'edizione 2023 di Fotografia Europea, in rapporto con le sue città.

In concomitanza con questa mostra, nella Sala degli Artisti della Biblioteca Panizzi è stata allestita *Alberto*

in sala del planisfero, il convegno "figlie della rivoluzione" a destra l'inaugurazione della mostra "insegnare a pescare. la pastorale sociale di don zeffirino jodi ..."





visitatori alla mostra "flashback. scatti da fotografia europea 2007"

Franchetti e la fotografia, una mostra realizzata in collaborazione con l'Associazione per il musicista Alberto Franchetti, che presentava una serie di fotografie a testimonianza dell'interesse e della sensibilità da parte del famoso musicista e compositore nei confronti di questo linguaggio.

Nel 2023 è stato celebrato anche il 150° anniversario dell'apertura del Pio Istituto Artigianelli di Reggio Emilia, istituzione formativa e socio-assistenziale fondata da Don Zeffirino Jodi nel 1873, di grande rilevanza per la storia della comunità reggiana. Questa ricorrenza ha rappresentato un'importante occasione per riscoprire e valorizzare il ricco patrimonio documentario conservato presso la Biblioteca Panizzi inerente la personalità di don Zeffirino Jodi e l'Istituto Artigianelli, attraverso la realizzazione di una mostra documentaria con un ampio e articolato percorso di documenti dalle raccolte fotografiche, librerie e documen-

tarie della biblioteca, dal 1873 fino ai giorni nostri. La mostra *Insegnare a pescare. La pastorale sociale di Don Zeffirino Jodi e la storia del Pio Istituto Artigianelli a Reggio Emilia (1873 - 2023)* è stata inaugurata a novembre 2023 e curata da Roberto Marcuccio.

A dicembre 2023 è stata, invece, allestita al secondo piano della biblioteca, la mostra documentaria *Guido Panciroli giurista e umanista reggiano a 500 anni dalla nascita* un piccolo viaggio tra manoscritti autografi del Panciroli, giurista e giureconsulto, docente di diritto a Padova e Torino, di cui la Biblioteca Panizzi conserva proprio le note manoscritte al Digesto e le minute preparatorie delle sue lezioni. Di grande rilevanza, inoltre, la mostra *Parliamo ancora di me. Zavattini tra parola e immagine* realizzata in collaborazione con i Musei Civici ed inaugurata il 1° aprile 2023 (vedi focus a pagina 34).

vetrine tematiche

Nel 2023, sono state realizzate 60 vetrine tematiche, fisiche e online, in ricordo di autori, autrici e personaggi del mondo della cultura scomparsi, come Michela Murgia, Francesco Alberoni, Gianni Vattimo, Cormac McCarthy, Milan, Kundera, Gianni Minà, Gina Lollobrigida, ma anche per celebrare importanti anniversari, come quello dei 100 anni dalla nascita della cantante lirica più conosciuta al mondo Maria Callas e del sacerdote e maestro di Barbiana don Lorenzo Milani.

Inoltre sono state proposte vetrine in occasione dell'assegnazione di alcuni dei premi letterari più noti, lo Strega e il Bancarella, eventi nazionali tra i più seguiti dal grande pubblico e una vetrina sulla toponomastica reggiana in occasione dell'omonimo convegno tenutosi in Panizzi che ha raccolto tantissimi appassionati della materia.

TOPONOMASTICA STRADE CHE VAI STORIE CHE TROVI



I nomi delle vie e delle piazze costituiscono da sempre un accumulo di memorie passate che consente di scoprire i personaggi e le storie della città. Il 6 maggio 2023 si è tenuto, nella sala del Planisfero della Biblioteca Panizzi la giornata di studi promossa dalla Commissione toponomastica del Comune di Reggio Emilia e dalla Biblioteca Panizzi, in collaborazione con la Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi - Sezione di Reggio Emilia e Istoreco *Strade che vai storie che trovi: la storia della toponomastica reggiana*.

Grazie all'intervento di diversi studiosi, sono stati presentati fonti e strumenti per avvicinarsi alla storia della toponomastica urbana; inoltre, attraverso l'illustrazione di specifici approfondimenti storici, è stato per la prima volta ricostruito il percorso che ha portato alla costruzione della toponomastica cittadina nelle diverse fasi della storia nazionale a partire dall'unità d'Italia. L'iniziativa è stata, dunque, l'occasione per una riscoperta di vie e piazze cittadine, ma anche per sviluppare una riflessione sull'evoluzione dell'identità cittadina in rapporto

con l'evoluzione della trasformazione urbanistica.

Durante la giornata, in Sala Bellocchi, è stata proposta una piccola esposizione contenente una selezione di mappe e piante storiche della città tratte dalle raccolte della Sezione di conservazione della Biblioteca Panizzi. A ottobre 2023, è stato poi presentato il volume *Strade che vai, storie che trovi*, edito da Panozzo Editore, che raccogliendo gli atti della giornata di studi, ricostruisce il lungo percorso che ha generato l'attuale mappa della toponomastica di Reggio Emilia.



BIBLIOTECA PANIZZI

BAMBINI, RAGAZZI, SCUOLE

Le attività didattiche organizzate nel corso del 2023 sono state numerose e particolarmente significative, in quanto hanno coinvolto quasi 500 classi di ogni ordine e grado per un totale di 11.562 bambini e bambine. Un importante traguardo a cui si aggiungono le numerose attività proposte al pubblico libero delle famiglie, quali narrazioni animate, laboratori, piccoli spettacoli, presentazioni di libri e incontri con autori. Tutto ciò è stato possibile grazie al coinvolgimento dei volontari del progetto NatiperLeggere e NatiperlaMusica e molte altre associazioni presenti sul territorio, quali ad esempio Il Giardino dei Linguaggi, i lettori della Croce Rossa Italiana, l'Associazione 5T, il circolo ARCI Pcnic! e tante altre. Per l'edizione 2023 del festival **Reggionarra** la Panizzi è stata sede di 12 iniziative tra laboratori, narrazioni animate, presentazioni di libri e incontri con autori quali ad esempio Andrea Antinori e Matteo Razzini.

Nei mesi di giugno e luglio il cortile della biblioteca ha ospitato la rassegna estiva **Piccoli**



Incanti Notturmi con 5 appuntamenti e un buon successo di pubblico. Inoltre, a settembre, ancora una volta la Panizzi è stata scelta come una delle sedi del **festival Emergency**, dando vita a una tre giorni di spettacoli, incontri e attività laboratoriali molto partecipata e apprezzata dal pubblico delle famiglie e dei ragazzi. L'anno 2023 è stato per la sezione ragazzi all'insegna dei classici, seguendo l'invito di Italo Calvino, di cui è stato festeggiato il centenario durante tutto l'anno, a leggere i classici "solo per amore". Attraverso la

lente del grande scrittore italiano e delle sue parole sono stati coinvolti bambini, ragazzi e insegnanti alla scoperta di quei testi che risuonano forte ancora oggi proprio perché la letteratura non è altro che un luogo dove trovare sé stessi. Il lavoro sul classico si è rivelato uno scavo profondo e leggerissimo, all'insegna di ciò che nelle storie di sempre ci parla ancora e che ci farà da bagaglio per il futuro.

Le classi che hanno frequentato la biblioteca hanno così attraversato i generi letterari, le personalità straordinarie



a sinistra: open week in sezione ragazzi

in questa pagina: due immagini dei "piccoli incanti notturni", la notte dei pupazzi, reggionarra

rie, e le storie che raccontano con uno sguardo fresco e attivo, passando dalla realizzazione di telegiornali del futuro basati sui classici della fantascienza alla partecipazione al gioco di società *Promesse solo promesse* realizzato dalla sezione ragazzi e ispirato ai *Promessi sposi*. Anche nelle proposte per il nuovo anno scolastico 2023-2024, non è stata quindi dimenticata la lezione calviniana della letteratura come gioco combinatorio, come qualcosa da vivere e manipolare, facendola materia di tutti i giorni per cercare sempre di più di trovare la mappa del labirinto e poi divertirsi a perdersi di nuovo.

Occasione importante per costruire un progetto condiviso con enti, istituzioni ed associazioni del territorio è stata la realizzazione di *Alla voce futuro*. La Biblioteca Panizzi si è fatta promotrice di un percorso rivolto alle scuole e fi-

nalizzato alla definizione di un nuovo repertorio di parole legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e alle azioni individuate nell'Agenda 2030. Le attività realizzate dalle educatrici della Biblioteca Panizzi, e dagli scrittori Cristina Bellemo e Daniele Aristarco in collaborazione con l'Associazione Arci Picnic ha visto coinvolte due classi quinte della Scuola primaria Zibordi, una classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado Manzoni e una classe terza dell'istituto tecnico Nobili coinvolgendo i ragazzi nella progettazione di un vero e proprio dizionario, successivamente realizzato in forma di volume cartaceo. Il percorso si è sviluppato nell'ambito del progetto UR-BACT: Global Goals for Cities. Il 2023 ha confermato il consolidarsi dei rapporti con le Scuole Secondarie. Il numero delle classi, sia di primo che di secondo grado, è cresciuto esponenzialmente convincendo sempre più della necessità di costruire percorsi strutturati in stretta collaborazione con il corpo insegnanti, focalizzando su tematiche coerenti

con i programmi didattici che permettessero di far scoprire ai ragazzi in modo sempre più originale il patrimonio della biblioteca.



BIBLIOTECA PANIZZI

SEZIONE DI CONSERVAZIONE E STORIA LOCALE

La Biblioteca Panizzi custodisce un patrimonio di documenti-manoscritti e di volumi a stampa antichi di inestimabile importanza storica e documentaria. Nel corso del 2023 è proseguita presso la Sezione di Conservazione e Storia locale l'attività di gestione del ricco patrimonio documentario con l'inventariazione di alcuni fondi storici e contemporanei, tra cui l'Archivio del Museo del Risorgimento di Reggio Emilia e l'Archivio Pietro Formentini. L'intervento di riordino e inventariazione di quest'ultimo complesso documentario è stato presentato pubblicamente il 4 novembre nel corso di un evento pubblico. Inoltre si registra la prosecuzione delle attività connesse all'implementazione del patrimonio documentario della biblioteca, tra cui l'ingresso della prestigiosa collezione di fotografie di "Linea di Confine" costituita da circa 2.500 fotografie di grande valore storico-culturale.



fototeca

Nel 2023 le attività della Fototeca sono proseguite tra donazioni, conservazione e inventariazione del patrimonio, organizzazione mostre e collaborazioni esterne.

Per quanto riguarda le donazioni e il lavoro sul patrimonio, si segnala la donazione di circa 920 pezzi databili dalla fine del 1800 al 1994 dell'archivio di famiglia **Fondo Fabrizia Magnani**, così come quella di circa 1.000 diapositive del fotografo reggiano **James Baragazzi** che riguardano una selezione significativa del suo lavoro sull'Appennino, distribuite nel tempo (dal 1986 al 2007) e nello spazio: dal Cerreto a Bismantova, da Sologno a Febbio, passando per la Pieve di Toano e il castello di Rossena.

Altra importante donazione è quella dell'**Archivio Linea di Confine per la fotografia contemporanea** (Rubiera) arrivata nell'estate del 2023. Si tratta di circa 3.500 opere, di cui quasi 200 montate, e 30 pubblicazioni. Linea di Confine per la fotografia contemporanea, con sede a Rubiera, dal 1990 ha realizzato indagini fotografiche sul territorio regionale e nazionale, con il sostegno di un gruppo di comuni ed enti della provincia di Reggio Emilia e Modena. Affiancata dall'originale esperienza dei "Laboratori di fotografia", Linea di Confine per oltre trenta anni si è proposta nel panorama italiano come una delle esperienze più significative nel settore della pubblica committenza. Dal 2023 il Comune di Reggio



Emilia, con la Fototeca della Biblioteca Panizzi, ha ricevuto da Linea di Confine il deposito dell'intera collezione fotografica, per conservarla al meglio, valorizzandola e restituendo ad essa una seconda vita e una nuova visibilità.

Anche il **Fondo della famiglia Franchetti**, nel corso del 2023, si è arricchito di 73 lastre stereoscopiche donate alla fototeca dall'Associazione per il musicista Alberto Franchetti.

Durante l'anno sono proseguite le opere di **digitalizzazione e catalogazione** del patrimonio della fototeca. Sul sito Digit.a.re è stata creata la collection per **Giovane Fotografia Italiana**, un progetto del Comune di Reggio Emilia, a cura di Ilaria Campioli e Daniele De Luigi, dedicato alla scoperta e valorizzazione di talenti emergenti della fotografia in Italia. Dal 2012 ad oggi si è costituito un archivio di 85 fotografi/e che nel corso degli anni hanno partecipato a Giovane Fotografia Italiana. Per ora la collezione è di 65 record, che verranno incrementati con le nuove edizioni.

Continua anche la catalogazione delle **acquisizioni di Fo-**

a sinistra: volumi della sezione di conservazione, immagini della fototeca, la sala del planisfero in questa pagina: l'allestimento in sala degli artisti della mostra "alberto franchetti e la fotografia"

tografia Europea: al momento si tratta di più di 2.500 opere. È inoltre in atto una collaborazione con Unimore per inserire la collezione sulla piattaforma Lodovico, in cui presto compariranno le immagini con i metadati essenziali. Per quanto riguarda il sito Digit.a.re, è in corso l'importazione dei metadati dell'archivio di Stanislao Farri inventariato, per avere le schede catalografiche pronte per il bando della Regione Emilia-Romagna sulla digitalizzazione.

Nel 2023 la fototeca ha anche collaborato alla realizzazione di mostre ed eventi tramite importanti **prestiti**, come il prestito dell'esposizione del 1988 *Giardini in Europa* in occasione della mostra dei Musei Civici di Reggio Emilia *Un piede nell'Eden*; il prestito di 20 fotografie di Vittore Fosati per la mostra del Comune di Fabbrico *Viaggio in un paesaggio terrestre*, curata da



gabinetto dei disegni e delle stampe angelo davoli

Palazzo Magnani nell'ambito di Fotografia Europea 2023 e il prestito di otto stampe di William Zanca per la mostra *Parliamo ancora di me. Zavattini tra parola e immagine* (1 aprile 2023 - 7 gennaio 2024) dei Musei Civici. Si segnala anche l'importante collaborazione al progetto dell'artista Giulia Andreani, che a ottobre 2023 ha inaugurato la sua opera commissionata da MaxMara, *L'improduttiva*, progetto composto da un corpus organico di nuovi dipinti, tra cui alcuni grandi formati, e di acquerelli concepiti per la Sala Sud della Collezione Maramotti e basata su una selezione di 40 fotografie di ritratti femminili appartenenti a vari fondi, anche della Fototeca.

presentazione dell'eneide
in micrografia

Nel corso del 2023, oltre a essere state inserite su Digit.a.re 914 **catalogazioni** di stampe appartenenti alla Raccolta "A. Davoli" e le relative **digitalizzazioni**, si segnala l'**importante donazione**, da parte del concittadino Massimiliano Vecchi, di 6 opere di artisti reggiani, tra cui una micrografia con tutto il testo dell'Eneide trascritto e figurato da Vincenzo Buzzi, risalente alla prima metà dell'Ottocento, un disegno raffigurante la *Cena in Emmaus* a firma di Carlo Zatti (1809-1899) e quattro stampe di Carlo Zucchi (1789-1849).

Nel luglio 2023 la micrografia con il testo dell'Eneide e altre opere donate da Massimiliano Vecchi, sono state presentate in Sala degli Artisti alla presenza di Valentina Galloni, dirigente dei servizi culturali del Comune, Chiara Panizzi, conservatrice del Gabinetto delle Stampe, del donatore Massimiliano Vecchi e di Zeno Davoli, socio emerito

della Deputazione reggiana di Storia Patria, che hanno diffusamente ed efficacemente illustrato le peculiarità della micrografia e la rilevanza delle opere ora confluite nelle collezioni della Biblioteca.

Tra le donazioni si ricordano anche 8 nuovi libri della donazione Barani, 1 libro d'artista donato da Manu Blazquez, 14 libri d'artista di Milvio Sodi, 25 incisioni di Ferdinando Piras e 11 libri d'artista dell'Edizioni dell'Angelo.

Per quanto riguarda le **collaborazioni**, il Gabinetto delle Stampe ha avviato le procedure di partecipazione al progetto **Virtual Museum of Rare Art Objects: Movable Prints and Rock Art Engravings** (VIMRO), che fa parte di un bando PNRR vinto dal Centro di Eccellenza DTC Lazio in collaborazione con l'Università Tor Vergata di Roma e con l'Università La Sapienza di Roma. Si tratta di un progetto sperimentale nazionale di digitalizzazione 3D di libri pop-up e libri animati antichi, di cui la Biblioteca Panizzi conserva una raccolta di più di 200 esemplari.

Il Gabinetto delle Stampe ha, inoltre, **collaborato alla realizzazione della mostra Giulio Bizzarri. Arte divertissement pubblicità**, allestita dal 29 novembre 2023 al 24 marzo 2024 presso i Musei Civici di Reggio Emilia, con prestiti e con la partecipazione di Chiara Panizzi alle fasi progettuali nonché con un approfondi-



manoscritti edizioni antiche

mento sul sito della Biblioteca Panizzi che affrontava il rapporto di Corrado Costa con l'Università del Progetto, dal titolo Lezioni di trasparenza.

Infine, si segnala l'attivazione, a partire da settembre 2023, della nuova **piattaforma digitale ElixForms** per la registrazione delle consultazioni di materiali della Sezione di Conservazione e Storia Locale, progettata di concerto con colleghi del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo.

Nel corso del 2023 è stata completata la migrazione del catalogo speciale dei manoscritti e carteggi sulla **piattaforma nazionale Manus Online**, che darà maggiore visibilità a questi materiali. Ovviamente le migliaia di schede migrate necessiteranno di un lavoro di **bonifica** che è, comunque, necessario. È iniziata, inoltre, la descrizione di un nucleo di manoscritti, appartenenti a diversi fondi (Vari, Turri, Reggiani) che non erano mai stati catalogati. Alcuni di questi sono estremamente interessanti e di notevole interesse codicologico.

Per quanto riguarda il patrimonio delle oltre **6.000 cinquecentine**, questo è stato totalmente riversato, già in anni precedenti, sulla piattaforma Sebina Next ed è già visibile agli utenti. Erano tuttavia necessarie operazioni di bonifica, soprattutto a livello dell'indicazione della segna-

tura di collocazione. I lavori sono iniziati nel 2023 e si concluderanno nel 2024. Parallelamente si sono gettati i presupposti per la progressiva catalogazione, sulla piattaforma Sebina, delle edizioni del XVII e XVIII secolo conservate in biblioteca. Ovviamente il processo è estremamente complicato, oltre che lungo, quindi richiederà notevole impiego di tempo. L'obiettivo è, comunque, quello di rendere visibile ed interoperabile catalogograficamente il maggior numero di materiale antico possibile.

Durante tutto l'anno sono proseguite le operazioni di condizionamento e sistemazione dei materiali antichi conservati nella torre libraria. Sono stati **ricondizionati** il Fondo Rossi, parte dei manoscritti ed i volumi a stampa antichi conservati al sesto piano della torre. Il condizionamento è consistito nella sostituzione



"paraparacarro", 1990 realizzazione università del progetto di reggio emilia, foto di luigi ghirri

girolamo maggi, "della fortificazione delle città libri III", 1584



di molti materiali di protezione dei documenti, utilizzati nel secolo XX, ed ora non più idonei alla conservazione. Anche la **Biblioteca Popolare** è stata oggetto di una campagna di condizionamento ed etichettatura che, nei prossimi anni, interesserà tutti gli oltre **50.000 volumi della raccolta**.

storia locale

Il settore della Storia locale anche nel 2023 ha continuato a rappresentare un importante presidio per la gestione e valorizzazione della memoria locale. Durante l'anno è proseguito l'impegno per l'**implementazione della raccolta** di storia locale tramite doni, acquisizioni per deposito legale e acquisti. Complessivamente il materiale acquisito ammonta a **3.028 volumi** in gran parte pervenuti come donazioni (1.687) oltre che come deposito legale (103) ed acquisti (161).

Per quanto riguarda il **deposito legale** è stata assicurata l'osservanza delle disposizioni previste dalla L. 15 aprile 2004, n. 106 in materia, consentendo in tal modo alla biblioteca di aggiornare costantemente la propria dotazione della raccolta locale.

Tra le iniziative per la promozione della raccolta di storia locale si ricordano in particolare le attività connesse alla

storia della toponomastica reggiana, con la giornata di studi svoltasi il 6 maggio 2023. Nell'occasione è stata allestita anche un'esposizione di materiali documentari e stampe antiche tratti dalle raccolte della Sezione di conservazione della biblioteca, oltre ad una vetrina bibliografica dedicata alla storia della toponomastica reggiana.

Inoltre, in occasione della ricorrenza del centocinquantesimo anniversario dell'apertura del **Pio Istituto Artigianelli** è stata realizzata una mostra documentaria dedicata alla storia dell'istituto fondato da don Zefirino Jodi nel 1873. La mostra intitolata *Insegnare a pescare. La pastorale sociale di don Zefirino Jodi e la storia del Pio Istituto Artigianelli a Reggio Emilia* ha proposto un'ampio e articolato percorso di documenti dalle raccolte fotografiche, librari e documentarie della Biblioteca, dal 1873 fino ai giorni nostri.

Si ricorda poi l'allestimento presso la Sezione di Conservazione e Storia Locale, in col-

laborazione con l'Ordine degli avvocati di Reggio Emilia e la Deputazione di Storia Patria di Reggio Emilia, della mostra documentaria dedicata all'opera del giurista e umanista reggiano **Guido Pancirolì a 500 anni dalla nascita** inaugurata in dicembre.

Infine, nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio documentario locale si segnala anche la partecipazione al progetto Lodovico, la piattaforma interattiva, aperta e trasversale di Unimore che raccoglie il patrimonio manoscritto e documentario in forma digitalizzata di archivi e biblioteche.

archivi moderni e contemporanei

Nel corso del 2023 il patrimonio documentario degli archivi si è arricchito di ulteriore documentazione tra cui, in particolare grazie alla collaborazione con l'Associazione per



la mostra in sala bellocchi "guido pancirolì a 500 anni dalla nascita"

il musicista Alberto Franchetti, della donazione del **Fondo Girardi-Pasquon**, contenente carte della famiglia Franchetti. La sezione di Conservazione e Storia Locale ha offerto un puntuale servizio di consulenza e assistenza specialistica, dando supporto a studiosi e ricercatori. Parte della consulenza si è svolta online ed ha comportato anche la produzione e l'invio di copie digitali di documenti. Nel frattempo si è portata avanti l'attività di produzione di strumenti per la ricerca, quali elenchi di consistenza ed inventari. Per quanto riguarda gli aspetti gestionali e di valorizzazione degli archivi, si segnalano in particolare:

Archivio Cesare Zavattini. Nel 2023 è poi stato pubblicato presso Marsilio il primo volume dell'Edizione nazionale delle opere di Zavattini, ossia *Soggetti cinematografici mai realizzati*, a cura di Nicola Dusi e Mauro Salvador, che presenta un'ampia selezione di soggetti cinematografici mai realizzati, in gran parte tratti dal materiale conservato nell'Archivio Zavattini. Anche nel 2023 molteplici sono state le attività di supporto a studiosi e ricercatori, sia in sede che online. In particolare è proseguita la collaborazione con il gruppo di lavoro dell'Università di Modena e Reggio dell'Edizione Nazionale delle Opere di Zavattini, che sta preparando il nuovo volume, relativo ai *Soggetti cinematografici realizzati*.

sala degli specchi del teatro valli, evento dedicato a gianni celati in occasione del primo anniversario della sua scomparsa

Fondo Gianni Celati. Il fondo testimonia la sua vitalità grazie al numero elevato di richieste ricevute. Diversi ricercatori hanno infatti lavorato continuativamente nel 2023 sui documenti dell'Archivio. Il Comitato Scientifico del Fondo Celati ha progettato un evento da dedicare allo scrittore che si è tenuto nel gennaio 2023, in occasione del primo anniversario della sua scomparsa, presso il Teatro Valli, con il coordinamento di Gino Ruoizzi e l'intervento di Marco Belpoliti, Ermanno Cavazzoni, Nunzia Palmieri e Jean Talon Sampieri.

Fondo D'Arzo - Macchioni Jodi. Nel 2023 sono stati pubblicati due volumi scaturiti dalla consultazione dell'Archivio di Silvio D'Arzo. Si tratta di Silvio D'Arzo, *Le tribolazioni del povero Bobby*, Roma, Officina libraria, 2023 e Silvio D'Arzo, *Casa d'altri e altri universi*, Milano, BUR, 2023, entrambi a cura di Alberto Sebastiani.

Tra i fondi catalogati resta da segnalare la catalogazione

del **Fondo Antonio Banfi**. Nel 2023, infatti, grazie a interventi diretti di catalogazione ex LR 18/2000 finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, è stato catalogato a cura della Coop.CIDAS di Ferrara il Fondo librario della biblioteca personale del filosofo Antonio Banfi costituita da circa 1.200 volumi di edizione compresa tra la fine del 1800 e il 1960 circa. Custodita in precedenza presso l'Istituto Banfi che aveva sede al Mauriziano di Reggio Emilia, è stata trasferita insieme all'Archivio Banfi e alla biblioteca dell'Istituto presso la Biblioteca Panizzi. I documenti principalmente di filosofia e letteratura sono in lingua italiana, francese, inglese e in buona parte tedesca. Il materiale che si presentava non in buone condizioni di conservazione, è stato preventivamente trattato dal personale della biblioteca con spolveratura meccanica e inserimento di una coperta di protezione di carta non acida per preservarne la fragilità. È stata mante-



PARLIAMO ANCORA DI ME CESARE ZAVATTINI



Il primo aprile 2023 al Palazzo dei Musei è stata inaugurata la mostra *Parliamo ancora di me. Zavattini tra parola e immagine*. L'esposizione ha visto la collaborazione tra i Musei Civici e la Biblioteca Panizzi: attingendo alla ricca collezione dei dipinti di Zavattini dei Musei Civici e al patrimonio documentario dell'Archivio Cesare Zavattini, è stata presentata una selezione di materiali in grado di evidenziare la forte dimensione interdisciplinare della creatività artistica zavattiniana.

L'esperienza culturale di Cesare Zavattini (1902-1989) si caratterizza per la poliedricità degli interessi e l'utilizzo di diversi mezzi espressivi, mantenendo costantemente una marcata dimensione "autobiografica" nel processo creativo. Il percorso espositivo ha illustrato la forte contami-

nazione tra forme della scrittura e della pittura, così come la dimensione transmediale della creatività artistica zavattiniana, evidenziando il nesso tra pittura e letteratura che caratterizza l'attività dell'autore luzzarese fin dagli esordi degli anni Trenta e destinato ad accompagnarlo costantemente durante il suo itinerario artistico.

Nell'ambito della mostra si è tenuto, presso il Palazzo dei Musei, il ciclo di conferenze *Zavattini Lectures: Incontri e dialoghi intorno a Cesare Zavattini*, sui temi che ruotano intorno alla produzione artistica del celebre regista, sceneggiatore e pittore. Il 2023 ha visto in particolare la realizzazione di quattro appuntamenti, tutti registrati e consultabili online, in collaborazione con UNIMORE - Dipartimento di Comunicazione ed Economia e Uni-

versità Vita-Salute San Raffaele di Milano, PHILM e con il sostegno degli "Amici della Biblioteca" Iren S.p.A, Thedot-Company S.r.l, Energiee3 S.r.l, Consozio Solidarietà Oscar Romero, CIR Food s.c. e con il contributo Art Bonus di Coop Service.





particolare del fondo antonio banfi
in biblioteca panizzi

nuta la collocazione originaria del materiale che è riportata all'interno dei documenti.

Fondo Soncini. Il fondo di Giuseppe Soncini continua ad essere consultato regolarmente, soprattutto nelle sue parti relative alle iniziative di solidarietà e alle campagne di sostegno politico verso i movimenti di liberazione dell'Africa Australe. Diversi ricercatori hanno richiesto nel 2023 documenti, fotografie, materiali grafici relativi a queste tematiche.

Fondo Pietro Formentini. L'archivio Pietro Formentini è stato oggetto di un accurato intervento di riordino e inventariazione che nel 2023 si è concluso ed è stato presentato alla cittadinanza il 4 novembre 2023 presso la Sala degli Artisti della Biblioteca Panizzi. All'incontro, dal titolo *Pietro Formentini tra scrittura e teatro*, sono intervenute Francesca Tramaloni e Mirella Maria Plazzi, le curatrici che hanno operato direttamente sui documenti. Nell'occasione è stato illustrato anche il percorso artistico

e culturale di Formentini da parte di Monica Morini e Bruno Borghi che hanno avuto occasione di collaborare con Formentini nel corso della sua lunga e poliedrica attività professionale.

Archivio Famiglia Berneri - A. Chessa. Nel corso del 2023 ha registrato circa 102 tra presenze in archivio e richieste evase da remoto. Tra le acquisizioni, si segnala un nuovo periodico digitalizzato «Bandiera Nera mensile anarchico rivoluzionario» del 1920, acquistato presso l'I.I.S.G. di Amsterdam e la donazione da parte di Franco Schirone della registrazione del 1971 effettuata da P. C. Masini e Maurizio Antonioli a Leda Rafanelli insieme numerose riviste e opuscoli che la riguardano. L'associazione Amici dell'Archivio Famiglia Berneri - A. Chessa ha ottenuto un contributo per la pubblicazione del volume inerente la giornata di studi "Affetti e relazioni nella costruzione delle culture politiche democratiche e sociali-

ste dal Risorgimento alla Repubblica" che ha avuto luogo il 26 novembre 2022.

Per quanto riguarda gli eventi, sono stati presentati alcuni volumi su Leda Rafanelli: *Incantamento* e *Oasi (Romanzo arabo)* a cura di Milva Maria Cappellini e *Nulla va perduto. Vita straordinaria di Leda Rafanelli* di Paolo Ciampi presso la Libreria Lo Spazio di Pistoia. Alla Biblioteca Santa Croce nell'ambito della rassegna "Voci di donne" l'Associazione culturale Exosphere ha presentato *Voci dell'aria - Antologia di poesie al femminile*, mentre Milva Maria Cappellini ha presentato *Incantamento e Oasi (Romanzo arabo)*, opere entrambe editate da Corsiero editore. Nel mese di agosto è iniziato il riordino del Fondo LR-MM-MLF da parte di Elena Bignami.

Sabato 5 agosto si è inaugurata a Gualtieri, presso la Casa Museo A. Ligabue, casa natale di Giovanna Caleffi, la mostra *Negli occhi delle donne. Donne ribelli a casa di Giovanna*. Fra le opere anche sette ritratti di donne anarchiche – Giovanna Caleffi, Maria Luisa e Giliana Berneri, Emma Goldman, Leda Rafanelli, Voltairine de Cleyre, Nella Giacomelli – che l'artista Lo Feudo "ALF" ha poi donato all'Archivio chiedendo che rimanessero disponibili al pubblico, le opere sono quindi visibili nella sala-biblioteca, in via Tavolata 6.

L'11 novembre si è svolta la giornata di studi dal titolo: *Figlie della rivoluzione, identità lasciti, memorie* i cui atti vedranno la luce entro la fine del 2024.

I PROGETTI CON LA CITTÀ

Un elemento chiave e costante dell'identità della Biblioteca Panizzi è il legame essenziale con il territorio e, in particolare, con i cittadini.

Nel 2023 sono stati registrati 193 contatti di **persone che si sono rivolte alla biblioteca per offrire donativi**, oltre a diversi donatori occasionali anonimi, per un totale di 1.865 pezzi (tra libri, cd e dvd) ricevuti in dono nel corso dell'anno. Si segnala, in particolare, una singolare donazione di 107 libri in lingua cinese (soprattutto narrativa) da parte di una signora che ha lasciato Reggio per tornare in Cina, suo paese d'origine e una donazione di 42 dvd, in particolare film per il grande pubblico, utilizzati per sostituire i nostri dvd deteriorati dall'uso e per incrementare il settore cinema.

Nel corso dell'anno **la Biblioteca Panizzi ha, invece, donato** 240 libri all'Associazione di volontari Villacultura del Comune di Villaminozzo, per rinnovare la loro biblioteca "scolastica innovativa" con sede all'interno del centro culturale A. Benedetti e di proprietà del Comune, a di-

sposizione degli abitanti e dei villeggianti; 100 libri in lingua inglese e in lingua francese alla struttura HUB per stranieri profughi presenti in città e gestita dalla Croce Rossa; 115 libri per il progetto del Comune di Reggio finalizzato alla valorizzazione e promozione dello SCU (Servizio Civile Universale), distribuiti gratuitamente al pubblico unitamente a materiali promozionali dello SCU; 70 libri per il progetto *Libri a casa ad anziani* realizzato da volontari reggiani che forniscono libri a persone anziane impossibilitate a muoversi e a raggiungere le biblioteche.

La biblioteca, quale luogo di inclusione sociale, si è affermata anche attraverso specifici servizi. Pertanto è proseguito il servizio che consente agli utenti che prendono libri in prestito presso il **BiblioHospital** (la biblioteca presente presso l'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia) di restituirli nelle biblioteche del sistema provinciale tramite la riconsegna alla Biblioteca Panizzi.

Inoltre, dopo la sospensione del periodo della pandemia, nel corso del 2023 è stato ri-

attivato il servizio di **prestito per il carcere** nell'ambito della rinnovata convenzione tra la biblioteca e gli Istituti Penitenziari di Reggio Emilia per il servizio di prestito di libri e materiali audiovisivi a favore dei detenuti.

Si deve poi ricordare anche la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Istituto ciechi "G. Garibaldi" per lo sviluppo di progetti collaborativi e di progettazione rivolti a **utenti con fragilità**.

Inoltre, si sono nuovamente intensificati dopo la fase pandemica i rapporti con scuole, case protette, parrocchie, centri sociali, book crossing cittadini, per la donazione di libri e materiali multimediali e l'affiancamento professionale in varie iniziative di promozione sociale e della lettura. Inoltre le biblioteche nel corso dell'anno 2023, hanno accolto e seguito, tra l'altro, 29 esperienze di volontariato oltre a 8 giovani volontari impegnati in attività del Servizio Civile.

GESTIONE POLO ARCHIVISTICO SINAGOGA

Il Polo Archivistico ha sviluppato la sua attività di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio documentale con la fruizione in presenza da parte di studiosi, visitatori e classi.

Oltre alla gestione dell'apertura e dell'assistenza al pubblico per la consultazione dei fondi, sono state realizzate conferenze, incontri, attività didattiche e attività di divulgazione e ricerca.

Da sottolineare inoltre l'intensa attività legata all'Archivio Storico delle Officine Reggiane (depositato dal 2012 presso il Polo Archivistico): nel corso del 2023 oltre all'attività di gestione del patrimonio attraverso l'opera di **catalogazione e digitalizza-**

zione di documenti (11.000) sono stati realizzati eventi di valorizzazione dell'archivio in collaborazione con vari soggetti (Istoreco, Spazio Gerra, Tecnopolo, Unimore).

Infine, si segnalano le iniziative connesse alla presa in carico della **gestione culturale della Sinagoga**. Il 2023 infatti è stato il secondo anno di piena attività della Sinagoga, la cui gestione culturale da parte di Istoreco è iniziata nel 2021 con le limitazioni di fruizione dovute al contenimento della pandemia.

La programmazione culturale, pur mantenendo al centro il luogo di memoria costituito dalla Sinagoga di via dell'Aquila, ha inteso promuovere la conoscenza della cultura e

della storia dell'ebraismo nel reggiano, valorizzando al contempo le vie dell'ex ghetto, al cui centro sorge il "tempio", il cimitero ebraico di via della Canalina e villa Levi.

In questa ottica sono stati proposti momenti laboratoriali e incontri online con focus specifici sulla storia della comunità ebraica reggiana e coinvolto realtà associative del centro storico per promuovere iniziative condivise; ma soprattutto è stato realizzato un calendario di apertura al pubblico della Sinagoga per consentire visite in autonomia o su prenotazione di gruppi nonché appuntamenti culturali (visite guidate, conferenze, mostre fotografiche) almeno una domenica al mese.



raduno aziendale a due ruote, anni cinquanta-sessanta, archivio storico reggiano

VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE

I volontari sono da sempre una preziosa risorsa per il sistema bibliotecario reggiano. Nel corso del 2023 sono stati accolti nelle biblioteche oltre 70 volontari, impegnati in attività di controllo del patrimonio antico, giornali e riviste, orientamento agli utenti sulle modalità di fruizione dei servizi, etichettatura, incartatura dei libri e piccolo restauro. Nel 2023 è stato inoltre riconfermato il progetto di Servizio Civile Universale "I Giovani Protagonisti della Cultura nel Comune di Reggio Emilia", che ha visto coinvolti nelle biblioteche, in un percorso di impegno civile, valore fondamentale per la promozione della cultura nella nostra città, 8 ragazze e ragazzi.

servizio civile

Biblioteca Panizzi

Matilde Arbicò
Anna Pugliese
Erica Santachiara

Biblioteca Ospizio

Lisa Marchi
Anastasia Mazilkina

Biblioteca Rosta Nuova

Brigida Soda
Angela Spallanzani

Biblioteca San Pellegrino

Giulia Biondi
Giulia Bolzoni
Christian Cirillo
Angela Dauti

Biblioteca Santa Croce

Luca Drogo
Alessia Ferretti

Spazio Culturale Orologio

Gabriele Sassi
Andrea Amedali

volontari

Daniela Arduini
Cristina Anversa
Suzan Aydinoglu Zehra
Andrea Bagnacani
Giuliana Bertani
Adriana Bertozzi
Daniela Bisi

Rossella Bonacini
Paolo Borciani
Anna Bozzini
Patrizia Buchignani
Roberta Camozzi
Giuseppina Canovi
Sonia Cantagalli
Maria Rosa Carboni
Loretta Casini
Patrizia Catania
Abdon Cavazzoni
Loriana Cerlini
Pierina Claudia Conti
Libero D'onofrio
Maria Dolce
Anna Erasmi
Loredana Fantini
Germania E. Farinacci
Antonella Ferraroni
Maurizio Festanti
Gigliola Fusari
Umberto Amedeo Gaddi
Nicoletta Garimberti
Laura Gasparini
Adele Grilli
Roberto Iori
Ivana Iotti
Loretta Iotti
Valeria Isacchini
Fabio Lanzetta
Francesca Lumetti
Loretta Manicardi
Luisa Manicardi
Roberto Marcuccio

Ugo Marelli
Lorenza Marmioli
Ebe Marri
Miriam Mattioli
Lidia Moretti
Fiorenza Morselli
Tiziana Mottini
Francesco Negri
Beatrice Orlandini
Valentina Palmeri
Felicina Pepa
Stefano Perina
Maria Rosaria Quinto
Flavia Rapaggi
Licia Rasori
Emma Ronchetti
Daniela Ruozzi
Maria Rosa Sabbattini
Claudio Salsi
Luigi Salsi
Maria Salsi
Rinuccia Salvarani
Marialuisa Santi
Rosaria Sebastiano
Ileana Tappa
Luciano Taroni
Claudia Temperilli
Miriam Tincani
Francesca Turci
Gianni Vecchi
Alessandro Vezzani

IL PERSONALE

Dirigente Servizi culturali

Valentina Galloni

Responsabile U.O.C.

Alberto Ferraboschi

Segreteria e amministrazione

Alessandro Carciola
Elena Colli
Massimiliano Corvino
Luana Meldi
Marina Varini
Lucia Maiorano

Ufficio informatica e gestione cataloghi

Rosella Belpoliti
Roberto Coscelli

Manutenzione e logistica

Giovanni Gargiulo
Roberto Pennino

Sezione moderna

Elisabetta Ambrogi
Chiara Ascari
Michele Atzei
Gloria Avagliano
Lucia Bagnoli
Lucia Barbieri
Monica Bertani
Renzo Bertani
Tiziana Bini
Daniela Bonilauri
Concetta Buono
Camilla Camellini
Isotta Chiari Marchini
Rosanna D'Argenio
Stefania Fantuzzi
Nicoletta Fontanesi
Alessandra Govi
Renza Grossi
Antonella Mollo
Rossella Munari
Giuseppina Ottaviano
Cristina Rivi
Filippo Rivi

Cinzia Torreggiani
Elena Turci
Barbara Vezzani
Anna Zaccaria

Sezione di conservazione e storia locale

Sebastiano Bertolini
Annalisa De Carina
Carmelo De Luca
Paolo Ferrari
Annarita Ferri
Roberta Ferri
Monica Leoni
Manuela Marchesi
Roberto Marcuccio
Guglielmina Marini
Chiara Panizzi
Elisabetta Pini
Nicola Raimondi
Elisabeth Sciarretta
Francesca Vantini

Biblioteca Ospizio

Alessandra Donelli
Luca Melegari
Barbara Vezzani

Biblioteca Rosta Nuova

Antonella Arcagnati
Andrea Grassi
Cecilia Marchesi
Graziano Montanini
Claudia Spaggiari

Biblioteca San Pellegrino - Marco Gerra

Chiara Casotti
Monica Gilli
Roberto Grasselli
Lara Pani

Biblioteca Santa Croce

Alessandra Ferretti
Anna Livia Pelli

Spazio Culturale Orologio - Officina Educativa Comune di Reggio Emilia

Anna Aloï
Donatella Carretti
Alessandra Clementi
Ines Cucchi
Graziella Mattioli
Maria Teresa Pittella
Marco Paterlini

Biblioteca delle Arti

Giulia Annigoni
Adriano Bertolini
Lucia Bertolini
Chiara Ferretti
Marilena Margari

Polo Archivistico

Renato Moschetti

Servizi esternalizzati

Jeremy Bandini
Sara Barberis
Maddalena Bedogni
Sofia Bellavista
Roberto Bertozzi
Chiara Brambilla
Aurora De Cesari
Alessia Ferretti
Priscila Gagliardi
Antonella Guidetti
Simona Ilari
Giacomo Mazzali
Anila Memushj
Giulia Miari
Michela Moioli
Andrea Mora
Anna Orlandelli
Alessandro Pellicciari
Alessandra Pireddu
Serena Razzetti
Erika Rondoni
Raffaele Santarpino
Francesca Vivone
Alessia Zoboli

LE SPONSORIZZAZIONI

Le attività delle biblioteche sono realizzate e rese più consistenti anche grazie al sostegno di aziende private e cooperative che elargiscono ogni anno contributi e finanziamenti in grado di incentivare lo sviluppo e dare impulso alle strategie operative delle biblioteche cittadine.

Gli "Amici della biblioteca" nel 2023 hanno sostenuto le biblioteche con un contributo totale di € 37.500,00 e sono stati: Iren spa, Thedotcompany S.r.l., Energee3 S.r.l, Consorzio Solidarietà Oscar Romero, CIR Food s.c.

A questi si è aggiunto, nell'ambito di Art Bonus, l'iniziativa nazionale tramite la quale i

cittadini e le imprese possono fare donazioni dirette per il sostegno dei luoghi della cultura ottenendo uno sconto fiscale, un contributo di € 5.000 di Credem, di € 10.000,00 Coopservice, unito al contributo di un cittadino privato, per un totale di € 52.510 ricevuti da partner e soggetti privati.

I progetti degli **Amici della Biblioteca**



contributo Art Bonus **Coopservice e Credem**

